La Prima di
WineNews.it
Enoconsult WINERIES PROJECTS

n. 1097 - ore 17:00 - Venerdì 12 Aprile 2013 - Tiratura: 30105 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News

Hugh Johnson vende tutto

Nei tanti anni in cui ha collaborato con Decanter, la celebre firma del vino Hugh Johnson ha messo su una cantina personale da far invidia alle enoteche più fornite del pianeta: annate introvabili di Romanée-Conti fanno compagnia a bottiglie di Madeira risalenti al 1830, annate 1937 e 1961 di Latour trovano spazio accanto ai più rari vini tedeschi, come Egon Müller e Robert Weil. Un tesoro che, per gran parte, finirà all'asta, di scena il 13 maggio alla Sworders Stansted Mountfitchet, nel Sussex del nord. 318 lotti, tra bottiglie ed intere casse, per un valore stimato in decine di migliaia di sterline, "sacrificati" sull'altare di un radicale cambio di vita, che porterà Johnson a Londra, vicino a figli e nipoti.

SMS

Il vino italiano e "le donne"

Stando ai rumors intercettati da WineNews, potrebbe essere Kerin O'Keefe (già firma di testate importanti come Decanter) a sostituire a Wine Enthusiast Monica Larner, nel frattempo passata a The Wine Advocate al posto di Galloni. Sarebbe una bella notizia, perché Kerin, così come Monica, ha viaggiato in lungo e in largo l'Italia, e ne conosce benissimo territori e produttori. Ed entrambe hanno un approccio professionale da cui il vino italiano può trarre grande giovamento. Vino italiano che, così, avrebbe "legami" tutti al femminile con le più importanti testate mondiali. Compresa "Wine Spectator", che da due anni organizza con VeronaFiere "Opera Wine" e guarda con più attenzione al vino del Belpaese, anche grazie al lavoro di Stevie Kim, di Vinitaly International. E se il futuro è delle donne ...

Cronaca

La finale del "Mondiale"

Sarà a Londra, ma con tanta Italia, la finale del "Campionato del Mondo dei Sommelier" 2013, promosso dalla Worldwide Sommelier Association (guidata da Franco Ricci), il 22 aprile. In primis perché i 31 Paesi presenti si contenderanno lo scettro che è tutt'ora in mano a Luca Gardini, e poi perché sarà tutta tricolore la "cornice enogastronomica" allo Sheraton The Park Lane Hotel di Londra: 70 cantine italiane e 5 produttori di eccellenze alimentari per mostrare il meglio del made in Italy. Vinca il migliore.

Primo Piano

Tutte le nomination degli "Oscar del vino" 2013

Dopo la recente "vittoria legale" sull'accademia degli Oscar del Cinema di Los Angeles (anticipata da WineNews nei giorni scorsi, ndr), con i giudici che hanno stabilito che la prestigiosa istituzione americana non può vietare l'utilizzo del marchio "Oscar del Vino", è tutto pronto per celebrare il premio di Ais-Associazione Italiana Sommelier e Bibenda. L'appuntamento è a Roma, il 3 giugno, al Rome Cavalieri, con la regia del patron Franco Ricci. Il clou sarà l'attesa cena di gala che, come sempre, vedrà protagonisti tutti i 24 vini (e i 3 oli) candidati all'"Oscar del Vino" 2013, abbinati alla cucina del celebre chef Gianfranco Vissani. E poi via con le premiazioni. Le nomination? Miglior Vino Bianco: Chardonnay 2010 Tasca d'Almerita, Cervaro della Sala 2010 Castello della Sala, Vintage Tunina 2010 Jermann; Miglior Vino Rosso: Bolgheri Sassicaia 2009 Tenuta San Guido, Amarone della Valpolicella 2003 Quintarelli, San Leonardo 2007 Tenuta San Leonardo; Miglior Vino Rosato: Five Roses Anniversario 2011 Leone de Castris, Il Rogito 2010 Cantine del Notaio, Cirò Rosato Ronco dei Quattroventi 2011 Fattoria San Francesco; Miglior Vino Spumante: Franciacorta Gran Cuvée Brut 2007 Bellavista, Gran Cuvée XXI Secolo 2007 d'Araprì, Oltrepò Pavese Pinot Nero Brut 1870 Gran Cuvée Storica 2008 Giorgi; Miglior Vino Dolce: Passito di Pantelleria Bukkuram 2011 Marco de Bartoli, Bacca Rossa Passito 2008 La Palazzola, Alto Adige Moscato Rosa 2010 Franz Haas; Migliore Etichetta: Trebbiano d'Abruzzo Vigna Capestrano 2010 Valle Reale, Bolgheri Superiore Grattamacco Rosso 2009 Grattamacco, Piancastelli 2009 Terre del Principe; Miglior Vino di Grande Qualità/Prezzo: Franciacorta Cuvée Prestige Ca' del Bosco, Roero La Val dei Preti 2010 Matteo Correggia, Lacrima di Morro d'Alba Superiore 2010 Stefano Mancinelli; Migliore Azienda Vinicola: Antinori con Tignanello 2009, Feudi di San Gregorio con Fiano di Avellino Pietracalda 2011, Podere Castorani con Jarno Rosso 2008. E ancora i Miglior Enologo, Ristorante, Enoteca, Comunicazione Tv, Scrittore, Innovazione, Addetto Commerciale, Personaggio dell'anno (dal 15 aprile si vota su www.bibenda.it).

Focus

Tanto Veneto ... a Vinitaly

Impossibile, a Vinitaly, seguire tutto. E tra le Regioni che in assoluto hanno messo in campo più iniziative c'è la "padrona di casa", il Veneto (seguito da Puglia e Sicilia), il cui vino vale 1,4 miliardi di euro (sui 10 dell'Italia), e dove si continua ad investire (per la campagna 2013 si parla di 30 milioni). Tante le iniziative, che hanno visto mattatore il Governatore Luca Zaia: da quelle istituzionali, come l'incontro con il "collega" della Puglia, Vendola, quando i due si sono promessi sinergia per due regioni che "rappresentano il 30% della produzione nazionale", a quelle di comunicazione, come gli assaggi con Gianni Morandi, o come il momento in cui 4 produttori hanno "lasciato l'impronta" delle loro mani in calchi di gesso, "a memoria futura dei traguardi raggiunti dal Veneto". E non sono mancati momenti "scientifici", come l'approfondimento sul lavoro fatto da produttori e tecnici di Veneto Agricoltura, con il recupero di antichi vitigni come Turchetta, Recantina, Corbina o Boschera, che possono aprire nuove opportunità per il futuro, a quelli sociali, come l'esposizione dei prodotti realizzati da vendemmiatori e vignaioli speciali, dell'Associazione Italiana Persone Down di Treviso. Prosit!

Wine & Food

Se i "Master of Wine" si scoprono wine merchants ...

Scegliere il vino giusto non è mai facile, specie sul web, dove, se da un lato si trova qualsiasi bottiglia, dall'altro si può contare solo sulle proprie conoscenze. Almeno fino ad ora. Tre Master of Wine inglesi, John Hoskins, Sarah Abbott e Nick Adams, si sono scoperti wine merchants, e insieme hanno fondato www.winetrust100.co.uk, un'enoteca online con i 100 migliori vini di ogni angolo del mondo, selezionati in base a due criteri: il punteggio, calibrato sul "Qpr" rating, che deve essere superiore ai 90 punti, ed il prezzo, che per l'80% dei vini non supera le 20 sterline.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"In Italia si beve meno vino, ma la buona notizia è che, almeno non sono aumentati gli astemi. Segno che la base del consumo è ancora grande nel Belpaese". Così Marilena Colussi, tra le più attente studiose del wine & food. "Da qui bisogna ripartire per invertire il trend, puntando anche sui messaggi di positività per la salute e per la natura".